



Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Originale

N° 3 del 16/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025.

L'anno 2023 il giorno sedici del mese di Marzo alle ore 17:00 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di seconda convocazione, presieduto dal Gianluigi Giannetti nella Sua qualità di Presidente e così composto:

Nominativo	P.	A	Nominativo	P	A
1 AMORFINI SILVIA	SI		21 GALEAZZI RITA	SI	
2 BALLERINI RICCARDO	SI		22 GALENO ENRICO		NO
3 BARATTA GINO	SI		23 GIACOPINELLI DIEGO		NO
4 BARELLA SILVIA	SI		24 GIANNETTI GIANLUIGI	SI	
5 BAZZALI GIUSEPPE	SI		25 GUASTALLI GIOVANNI	SI	
6 BELLESI ABRAMO FILIPPO		NO	26 LOMBARDI GIULIANO		NO
7 BERNARDI FRANCO		NO	27 MAFFEI ANTONIO		NO
8 BIANCHI CAMILLA		NO	28 MARTELLONI RENZO		NO
9 BRONZINI ALESSANDRO		NO	29 MARTINELLI MIRCO	SI	
10 BRUNELLI MONJA		NO	30 MASTRINI MATTEO		NO
11 CAPONI ANDREA		NO	31 NOVOA CLAUDIO	SI	
12 CARGIOLLI MARCO	SI		32 PELLEGRINI ANUSCA		NO
13 CAVELLINI CHIARA		NO	33 PETACCHI CRISTIAN	SI	
14 CINQUANTA AMEDEA		NO	34 PINELLI MARCO	SI	
15 CONFETTI LUCA		NO	35 SANTI GIORGIO		NO
16 CORRERINI SAURO	SI		36 SANTINI ALBERTO		NO
17 DOMENICHELLI ALESSANDRO	SI		37 VALERI GIOVANNA	SI	
18 FOLEGNANI ANTONIO		NO	38 VALETTINI ROBERTO		NO
19 FOLLONI ANNALISA	SI		39 VALLINI ROBERTA		NO
20 FUMANTI FEDERICA	SI		40 VARESE RICCARDO	SI	

Totale Presenti n° 19

Totale Assenti n. 21

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, Vice Segretario **Sara Tedeschi**.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

Il Consiglio ha inizio alle ore 17,15;

Entra il Consigliere Novoa ed esce il Consigliere Valettini – Presenti n.19;

Il frontespizio evidenzia la situazione al momento della discussione del punto in esame;

Il Presidente suggerisce discussione unica DUP + Bilancio, nessuna obiezione;

L'Assessore Ballerini illustra cos'è il DUP e ne esplica le parti. Terminata esposizione DUP, inizia esposizione del Bilancio di previsione. L'esposizione parte dai principi del D.Lgs. 118/2011.

Elenca le voci di bilancio in entrata/uscita. Specifica che l'Ucml non ha più anticipazione di cassa.

Pinelli: ritengo utile integrare la relazione sui due punti fondamentali, considerata l'importanza sia come voci di bilancio che come impatto sull'organizzazione:

Fondo Montagna 2022 – c'era stata condivisione sul centro intercomunale di protezione civile. Considerata l'importanza della sicurezza dei cittadini. Per la localizzazione si è scelto per la centralità: stazione nuova di Aulla.

Sarà un edificio moderno multifunzione, anche per il turismo e la digitalizzazione dei cittadini.

Schematicamente riassumo la Green Community Lunigiana, condividiamo l'esecuzione di fatto, sarà un'attività importante trasversale a tutte le Aree, c'è un aspetto di grande complessità nella gestione dei fondi PNRR per questo è stata istituita una unità di progetto con cabina di regia tecnico/politica per supportare tutto il processo e per valorizzare tutte le professionalità e obiettivi futuri. Sono 9 gli ambiti di attività cui corrispondono 16 Cup, dei quali la maggior parte sono studi di fattibilità che ci consentiranno di orientare il futuro sviluppo (elenca i Cup).

Si sofferma anche sul cofinanziamento del Parco Appennino alla Green Community.

Verrà messa in atto attività di animazione per il coinvolgimento dei territori, cito anche le 9 puntate di Radio A dove cercheremo di entrare nel merito dei vari investimenti per rendere partecipe la popolazione.

Domenichelli: da subito mi sono prefissato di capire cosa fa questo Ente e fino a quando non ho sentito la relazione di Pinelli non avevo capito, a questo proposito credo che un ruolo importante dell'Unione, a fronte di importanti funzioni come la Tari che sono state perse, ce ne sono tante che stanno prendendo campo, es.canile. Non sento degli investimenti del canile. Ho letto le schede della Green invitando a fare un percorso partecipativo per far capire a cosa andrà a coprire e cosa farà vedere sul territorio. Chiedo inoltre cosa sia l'incarico di € 20.000,00 per le funzioni associate; da quanto vedo, immagino ci sarà un avanzo di € 500.000,00 e chiedo come verrà utilizzato.

Ballerini: erano fondamentali i tributi ma molto di più la Polizia Municipale

Domenichelli: avevamo un Corpo ed è stato abbandonato! L'ho detto anche in Consiglio Comunale.

Ballerini: i vigili erano molto importanti. (Risponde alla domanda posta) Non ci sono incarichi esterni. Canile è un servizio che funziona molto e convenzioniamo tanti Comuni (dopo il rinnovo con Pontremoli).

Ma anche il lavoro degli operai come antincendio e come forestazione. Le risposte che dà l'Unione sono tante, sarebbe auspicabile maggior manodopera. Ottima la scelta del Centro di Protezione Civile Intercomunale. Tante volte il lavoro dell'Ucml non è visibile ma è molto,

Presidente: Dal lato strategico l'Ambito sta portando risultati importanti, oggi siamo a Parigi, ieri alla Galleria "La Fayette" per promuovere la Lunigiana, poi abbiamo la partita della Strategia 21/27, ci sono milioni di euro per 6 aree interne (fra cui ci siamo noi), fra l'altro tutti i nostri Comuni sono Area di Progetto ed Aulla che sarà "Comune di cintura" con progetti che riguarderanno tante aree.

Quindi, esaurita la discussione, qui indicata in forma riassuntiva e non letterale;

IL CONSIGLIO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Dato atto che il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione riferito al 2023/2025 per gli Enti Locali è stato differito al 31/03/2023 in applicazione del Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a. dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b. potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c. potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d. nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che dal 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi.

Il bilancio di previsione 2022/2024 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto

- gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata la propria deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni n.10 del 09/03/2023 e successiva delibera di Consiglio n.2 del 16/03/2023 con la quale è stato approvato il DUP 2023/2025;

Atteso che la Giunta dell'Unione, con propria deliberazione n.11 in data 09/03/2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi,
- b) la relazione del revisore dei conti;
- c) nota integrativa (allegato E di cui all'art.11 comma 5 D.Lgs.118/2011)

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri dell'Unione nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2017, di rispettare:
- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
 - l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
 - l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta: non sono

pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

che si allegano alla presente in copia;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione di Comuni;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica

Ad unanimità di voti dei 19 Consiglieri presenti, validamente resi ed accertati nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2.397.202,90				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.202.524,21	2.599.289,57	2.574.289,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.990.809,30	2.387.673,22	2.360.780,21
di cui:				

- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	46.613,14	46.514,58	48.407,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		194.003,00	194.003,00	194.003,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	30.0000,00	30.000,00	30.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		195.101,77	195.101,77	195.101,77
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.087.938,79	2.891.900,00	836.900,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di	(-)	0,00	0,00	0,00

crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.253.040,56	3.057.001,77	1.002.001,77
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		--195.101,77	-195.101,77	-195.101,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2023/2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

3. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere dell'Unione, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

Ad unanimità di voti dei 19 Consiglieri presenti resi con separata votazione nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza a procedere, ai sensi dell'art.134, ultimo comma, del D.Lgs.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente
Gianluigi Giannetti

Vice Segretario
Sara Tedeschi